

Martedì 30 aprile 2024

5^a settimana di Pasqua

Parola del giorno

Atti degli Apostoli 14,19-28; Salmo 144,10-13b.21; Vangelo di Giovanni 14,27-31a

Salmo 144,10-13b.21

I tuoi amici, Signore, proclamino la gloria del tuo regno.

Oppure: Alleluia, alleluia, alleluia.

¹⁰ Ti lodino, Signore, tutte le tue opere
e ti benedicano i tuoi fedeli.

¹¹ Dicano la gloria del tuo regno
e parlino della tua potenza.

¹² Per far conoscere agli uomini le tue imprese
e la splendida gloria del tuo regno.

¹³ Il tuo regno è un regno eterno,
il tuo dominio si estende per tutte le generazioni.

²¹ Canti la mia bocca la lode del Signore
e benedica ogni vivente il suo santo nome,
in eterno e per sempre.

Vangelo di Giovanni 14,27-31a

In quel tempo, disse Gesù ai suoi discepoli: ²⁷ «Vi lascio la pace, vi do la mia pace. Non come la dà il mondo, io la do a voi.

Non sia turbato il vostro cuore e non abbia timore. ²⁸ Avete udito che vi ho detto: “Vado e tornerò da voi”. Se mi amaste, vi rallegrereste che io vado al Padre, perché il Padre è più grande di me. ²⁹ Ve l’ho detto ora, prima che avvenga, perché, quando avverrà, voi crediate.

³⁰ Non parlerò più a lungo con voi, perché viene il principe del mondo; contro di me non può nulla, ³¹ ma bisogna che il mondo sappia che io amo il Padre, e come il Padre mi ha comandato, così io agisco».

Andiamo

Letteralmente è scritto: *Non più molte cose dirò con voi, viene infatti il principe del mondo; e in me non ha nulla*, e poi Gesù conclude il versetto 31 – parole queste non incluse nella porzione di testo scelta per la liturgia –, dicendo: *Alzatevi, andiamo da qua* [greco: *entèuthen*].

Gesù dice: *alzatevi*. Il verbo greco è *eghèiro*, “sveglio, desto”, ma anche “eccito, scuoto, provo”, dall’accadico *eru*, “svegliarsi”, a cui è collegata la radice ebraica *grh*, “smuovere”. Questo verbo indica una veloce ascesa, un risvegliare qualcuno dal sonno, un far sorgere,

risorgere, è il sollevare da una sede, ma è anche il produrre, l'incitare, il sollevare per risvegliare. *Eghèiro* è il verbo della risurrezione, il verbo dei morti quando risorgono, della bambina quando Gesù le ordina *talitha qùm*, è il verbo del risveglio dalla morte, il verbo del ritorno alla vita di Dio. Gesù indica con *alzatevi* il risveglio, il passo nuovo verso una nuova evoluzione, il rinnovamento interiore del dialogo interiore per risvegliarsi dal sonno, dall'inganno del Maligno. *Alzatevi* indica il risorgere, l'abbandonare le vecchie radici morte, l'avviarsi verso l'inedito dello Spirito, il risollevarsi dalle cadute, il non stare mai, assolutamente mai fermi nelle sicurezze acquisite. *Alzatevi* significa levarsi via da un modo di vivere seduti, oppressi, schiavi, pilotati, governati, depressi, instupiditi. *Alzatevi* significa levarsi in piedi nella dignità dei figli di Dio, per svegliarci dal sonno oppiaceo in cui siamo caduti a causa dell'ignoranza, della paura, della sete di sicurezza e tranquillità effimere e fatali. Significa risorgere dalla melma e dal fango avvelenato in cui siamo caduti, schiacciati dalla paura della sete di dominio e dell'avidità dei potenti e dei ricchi.

Gesù dice: *andiamo*. Il verbo greco è *àgo*, "conduco, porto, mi porto via, mi prendo, mi conduco, vado", qui in forma coortativa, "partiamocene, andiamocene". È il verbo del movimento, dell'attività, indica l'andare e insieme il fare, l'agire, infatti il termine sumero etimologicamente legato a questo verbo è *ag*, *a-ag*, "fare, produrre, costruire". *Àgo* è il verbo del movimento insieme, il verbo del muoversi-agire di un'assemblea, di un convivio, di una schiera, tanto che l'accadico originario *achu* significa "sono al fianco, guido al fianco, mi muovo al fianco". Gesù dice *andiamo*, dice di muoversi e di muoversi insieme, con la forza dell'unità e della comunità, con il coraggio del cuore di ciascuno e insieme con la forza invincibile di milioni di mani e piedi. *Andiamo* significa che c'è una meta, una nuova meta per l'intelligenza e per il cuore dell'umanità, che ci sono obiettivi nuovi da raggiungere per la felicità e il benessere di tutti. *Andiamo* significa credere insieme, pregare insieme, fare insieme, agire insieme tra noi e con Lui, per liberarci dai poteri dei lupi rapaci, dall'avidità distruttiva delle multinazionali, dalla schiavitù in cui siamo caduti quando abbiamo affidato ai governi, alle banche, agli eserciti, alle scuole, alle religioni il nostro destino e la nostra dignità. *Andiamo* non è un invito alla rivoluzione, la rivoluzione serve solo ai padroni per cambiare nome alla schiavitù dei poveri, *andiamo* è un invito a muoversi e ad agire insieme sull'ispirazione della Parola di Gesù, senza violenza e conflitto ma potenti e inarrestabili come uno tsunami dello Spirito.

Gesù dice: da qua, avverbio greco *entèuthen*, "da questo luogo, da qui". Gesù dice *da qua* indicando da questo punto, da questo stato di vita in Satana in cui Satana stesso ci ha condotti e incastrati. *Qua* significa il luogo mortale dove si realizzano le opere del male e le intenzioni del Nemico, è il luogo delle ingiustizie, delle prevaricazioni, delle paure, delle sottomissioni. *Qua* rappresenta il luogo in cui ci siamo maldestramente accasati per sentirci al sicuro, protetti, guidati, meno soli e disperati, è il luogo della paura, dell'indecisione, del tormento, della malattia, della sofferenza e del dolore. *Qua* è sotto le ali di Satana. È il luogo osceno dove il dominio e il controllo dei potenti della terra stanno devastando la terra, mentre i figli di Dio lasciano fare come se nulla fosse, è il luogo dove non si sa se è più osceno il dominio degli aguzzini o il lasciar fare delle vittime. *Qua* è il luogo dove coloro che non sono d'accordo con il sistema vengono ricercati ed eliminati come ostili, e coloro che si sottomettono sono segregati come amichevoli. *Qua* è il luogo da dove Gesù vuole che ci alziamo insieme e ce ne andiamo verso un'altra vita e un'altra pace, pace che si può iniziare a sperimentare e a vivere già da ora.

Alzatevi, andiamo da qua è l'ispirazione di Gesù per liberarci dalle fauci del Maligno, dal principe di questo mondo e dai suoi servitori e alleati. *Alzatevi, andiamo da qua* è



l'ispirazione di Gesù perché l'umanità assapori quella pace, quel benessere, quella sicurezza, quella felicità che il mondo non può darle. *Alzatevi, andiamo da qua* è il segreto, quel modo certo per superare e vincere la presenza e la venuta del principe del mondo, Satana, e per liberare l'umanità dal dolore e dalla sofferenza in cui Satana ci ha fatti scivolare. In *alzatevi, andiamo da qua* c'è tutto quello che serve all'uomo per uscire dalla nefanda prigione in cui Satana tiene rinchiusa l'umanità come dentro una tomba avvelenata. Strano che la liturgia abbia escluso questa porzione di testo dalla lettura e dalla conoscenza del popolo di Dio.

La riflessione "Andiamo" è tratta dal libro "Innamorati dell'amore" di Paolo Spoladore, Ed. Usiogope, Venezia, 2013. Tutti i diritti sono riservati. Questo file pdf e i contenuti dello stesso possono essere riprodotti alle seguenti condizioni: 1) il testo e il file devono rimanere nel loro formato originale; 2) è vietata ogni manipolazione, estrazione parziale, modifica del contesto, degli scopi, della forma e del contenuto del file; 3) l'estrazione deve essere destinata esclusivamente all'uso privato e personale; 4) è severamente vietato qualsiasi utilizzo o attività, in ogni forma, sia diretta sia indiretta, per scopi e impieghi di lucro e fini commerciali, o in violazione dei diritti di utilizzazione economica (artt. 12-19 l.d.a. n. 633 del 1941), dei diritti morali (artt. 20-24 l.d.a. n. 633 del 1941) e dei c.d. diritti connessi (artt. 72-101 l.d.a. n. 633 del 1941); 5) in ogni caso, devono essere sempre citati l'autore, il titolo e l'edizione del libro da cui sono tratti.